

Alla Suprema Imperatrice
Bambinella Maria Immacolata
Arbitra d' ogni Grazia

Immacolata Bambinella Maria,

Vengo in ispirito ai Piedi Vostri, attorno alla vostra cuna, e baciando e ribaciando i carissimi Vostri Piedini, Vi supplico che vogliate concedermi lire mille, fra brevi giorni; poichè avendo inteso che la vostra d. M. il 19 di questo mese si troverà alla Salette, io misero che da più tempo penso, anelo e sospiro di tornare alla Salette per tutte quelle intenzioni che Voi conoscete, vorrei di questa occasione approfittarmi per ogni buon fine, chi sa dall' avvicinamento della vostra D. M. sul monte stesso dell' Apparizione, qualche bene ne potesse risultare per la Divina Gloria, per la salute delle anime, per la miserabile anima mia!

Ma intanto come fare? sono assolutamente privo di mezzi: avrei bisogno per lo meno £. 1000, perchè 600 almeno dovrei lasciarle agli Istituti per pagamenti di debiti, provvisioni e incluse £. 100 ai Fratelli Bertarelli di Milano, per la vostra lampada; e non meno di £. 400 dovrei portare con me.

Stendo a Voi supplichevole le Mani, o Bambinella Immacolata Maria, e imploro questa Grazia! O ricchissima Signora del Cielo e della Terra, deh! esauditemi, contentatemi, se pur così piace al vostro materno Cuore, e al dolcissimo Cuore di Gesù! Mandatemi nel più breve tempo questa Provvidenza, per modo che fra pochi giorni possa partire, e trovarmi pel 19 di questo mese alla Salette.

O Bambinella Maria, fatemi deh! questa grazia, sebbene un essere perverso come me non ha da aspettare carismi dal Cielo ma maledizioni! Ma Voi siete l' Arca dell' Alleanza, l' iride della pace e della Misericordia! O vera Riconciliatrice dei peccatori con Dio, trovate in Voi stessa, nella vostra soavissima Carità, i motivi per non rigettarmi dai vostri Piedini, per ascoltare la mia Supplica, ed esaudirla! Io ve ne prego medesimamente per amore dei vostri Santi Genitori S. Gioacchino e S. Anna: deh! per loro amore esauditemi. Amen, Amen, Fiat, fiat.

Dai Vostri Piedi 11 Settembre 1902

Il miserrimo vostro schiavo
A. M. Di F.